

(Provincia di Pistoia)

**Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione**

**IL DOCUMENTO DI SINTESI  
PER LA INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**

ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera a) della D.G.R.T. n. 1112 del 16.10.2017

**attinente la**

**Approvazione di progetto di fattibilità per realizzazione della nuova sede servizio associato di Polizia Municipale ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 costituente variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Buggiano**

Buggiano li 27/11/2024

**IL GARANTE  
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
(Arch. Sheila Lazzerini)**

## INDICE

1. Premessa
2. La sintesi dei contenuti del progetto per la realizzazione della nuova sede servizio associato di Polizia Municipale ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 costituente variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Buggiano;
  - 2.1. Introduzione
  - 2.2. L'ambito territoriale interessato dal progetto
  - 2.3. Gli obiettivi
  - 2.4. Il Progetto architettonico
  - 2.5. Il progetto costituente variante agli strumenti territoriali ed urbanistici
    - 2.5.1. Variante al vigente Piano Strutturale (PS)
    - 2.5.2. Variante al Piano Strutturale in conferenza paesaggistica (PS)
    - 2.5.3. Variante al vigente Piano Operativo (PO)
3. Il procedimento urbanistico
4. Le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale
5. Le modalità per accedere alla partecipazione e relativo periodo temporale

## LE INFORMAZIONI SUL PROGETTO

### 1. Premessa

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R e dalla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017, il presente documento, viene redatto dal Garante della Informazione e Partecipazione, di seguito Garante, al fine di assicurare a chiunque (cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati), già in questa fase, preliminare alla approvazione del progetto da parte della Amministrazione Comunale, l'informazione e la partecipazione alla formazione del progetto.

In particolare il presente documento attraverso un linguaggio non specialistico, vuole rappresentare la introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso, con la indicazione dei seguenti elementi e/o dati:

- la sintesi dei contenuti del progetto;
- le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale;
- le modalità per la partecipazione e relativo periodo temporale.

### 2. La sintesi dei contenuti del progetto per la realizzazione della nuova sede servizio associato di Polizia Municipale assistite ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 costituente variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Buggiano.

Il presente documento di sintesi, impostato con linguaggio semplice al fine di risultare di facile comprensione, contiene una descrizione sintetica dei contenuti e degli obiettivi del progetto per la realizzazione della nuova sede del servizio associato di Polizia Municipale ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014 costituente variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Buggiano ( di seguito progetto), al fine di dare idonea ed adeguata informazione a tutti i cittadini.

#### 2.1. Introduzione

La Amministrazione Comunale di Buggiano, a seguito di decreto di trasferimento di beni confiscati da parte dello Stato alla criminalità organizzata, ha individuato una ipotesi di recupero dei suddetti immobili, al fine di utilizzarli come nuova sede centrale del Servizio associato di Polizia Municipale, oggi in essere tra i Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile, Uzzano, Ponte Buggianese e Chiesina Uzzanese.

La scelta risulta idonea a garantire il suddetto servizio in area baricentrica del territorio intercomunale interessato, in quanto area posta a ridosso della strada provinciale Ponte Buggianese, e di facile accessibilità.

Attualmente il servizio associato di Polizia Municipale, è esercitato presso le sedi distaccate di ogni Comune, creando talvolta anche criticità sulla gestione di pratiche amministrative.

Il Comune di Buggiano, nell'ottica quindi di garantire un'unica sede amministrativa del Servizio Associato di Polizia Municipale, ha manifestato a Regione Toscana, il proprio interesse al conseguimento di contributo di cui all'art. 31 della Legge Regionale Toscana n. 441/2021, quale

contributo agli Enti Locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.

A seguito di tale manifestazione di interesse, il Comune di Buggiano è risultato beneficiario di assegnazione di contributo straordinario regionale concesso con DGR n. 444 del 15 aprile 2024, a norma dell'art. 31 c.4 della L.R. n. 441/2021.

L'Ufficio Tecnico Comunale, sezione Lavori Pubblici, con determina n. 41/R3 del 18.07.2024, ha provveduto all'affidamento di incarico di progettazione della fattibilità tecnica economica, progettazione esecutiva, sicurezza cantieri in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, al fine di realizzare la nuova sede del servizio associato di Polizia Municipale.

## **2.2. L'ambito territoriale interessato dal progetto**

L'ambito territoriale interessato dal progetto è identificato nel foglio di mappa n.17 del Comune di Buggiano, dalla particella catastale n. 241 e da porzione della particella n. 242, interessando complessivamente una superficie di mq 780.

Su tale area insistono n. due fabbricati: il primo destinato a civile abitazione e sviluppato su n. due piani fuori terra, mentre il secondo, pertinenziale al primo, costituito da unico piano fuori terra.



*Vista aerea tratta da Google Earth con evidenziato il rapporto tra il lotto d'intervento e la viabilità principale*

### 2.3. Gli obiettivi

L'obiettivo strategico che intende perseguire la Amministrazione e già anticipato nella introduzione, è quello di realizzare una nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, attinente ad i Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile, Uzzano, Ponte Buggianese e Chiesina Uzzanese, con ciò favorendo azioni finalizzate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici.

### 2.4. Il progetto architettonico

Il progetto architettonico prevede il recupero del fabbricato 1, già destinato ad abitazione, da destinare ad uffici per gli addetti ed ad ufficio Comandante di Polizia Municipale al piano primo, oltre a vani spogliatoi (n.2), armeria, beni sequestrati, servizi igienici, archivio, ripostiglio e C.T., al P.T. Il fabbricato verrà interdetto al pubblico, che avrà invece accesso nel limitrofo fabbricato n. 2. La parte da destinare a parcheggio, sia pubblico che privato, individua n. 8 posti auto di cui 1 per portatori di handicap. L'area a verde risulta essere di mq 100, invariata rispetto allo stato attuale. Di seguito si riportano alcuni estratti del progetto architettonico depositato presso Questo Ente.



*estratto planimetrico – disposizione parcheggi interni al lotto di intervento*



*vista della soluzione planimetrica per la nuova sede della Polizia Municipale (solo edificio 1)*

PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO NORD



*Prospetti Stato Modificato (post operam)*

## **2.5 Il progetto costituente variante agli strumenti territoriali ed urbanistici**

L'approvazione del progetto di nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, come illustrate nei precedenti paragrafi, da attuare secondo la procedura indicata all'art. 34 della L.R. n. 65/2014, costituisce:

- variante al vigente Piano Strutturale (PS);
- variante al vigente Piano Operativo (PO);

per le motivazioni di seguito illustrate.

### **2.5.1. Variante al vigente Piano Strutturale (PS)**

Secondo le previsioni del PS vigente, approvato con DCC n. 43 del 17.06.2005, l'ambito interessato dal progetto per la realizzazione di nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, risulta essere inserito nella UTOE n. 3, ove le NTA del PS, all'art. 104 denominato "U.T.O.E. n. 3 Territorio di pianura a sud", comma 3, perseguiva una serie di obiettivi tra cui:

- *"il recupero del p.e.e. , al fine di contenere il consumo del suolo da una parte, e consentire la riqualificazione tipologica edilizia dall'altra"*;

Il successivo comma 4 disponeva che " ... come evidenziato nelle tabelle ... sono assenti le aree per attrezzature di interesse comune".

Nella tabella che segue infatti si certificava la assenza di aree per attrezzature di interesse comune in mq - 6.653,50.

Il comma 5 disponeva infine quanto segue:

*"5. Obiettivi, Indirizzi e Prescrizioni. Per questa UTOE , il PS, oltre agli obiettivi prioritari di cui sopra, persegue gli obiettivi, indirizzi e prescrizioni, già contenuti negli articoli n. 78 ed 80, nel rispetto di quanto indicato nello statuto dei luoghi."*

A tal fine preme richiamare che nell'art. 80 let. c) *" I nuclei di recente formazione della pianura"*, al comma 3, tra gli obiettivi che il P.S. Intendeva perseguire vi era tra l'altro:

- *"-qualificare ed incrementare il sistema delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico con particolare riferimento alle aree da destinare a verde, a parco urbano ed a parcheggio."*;
- *incentivare e privilegiare il recupero del p.e.e."*

Per quanto sopra si può pertanto sostenere che il progetto finalizzato alla realizzazione di una sede per attrezzature di interesse collettivo, possa essere compatibile con gli obiettivi enunciati nelle NTA del PS, attraverso l'art. 104 che richiama l'art. 80, ove tra gli obiettivi si persegue anche quello finalizzato ad *"... incrementare il sistema delle attrezzature pubbliche..."*.

**L'approvazione del progetto determinerà l'obbligo dell'adeguamento delle tabella contenuta nell' UTOE n.3, ove si dovrà inserire mq 780, nella colonna destinata alle opere di previsione attinenti le aree per attrezzature di interesse collettivo.**

### **2.5.2. Variante al Piano Strutturale in conferenza paesaggistica (PS)**

**La realizzazione della nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, può essere considerato una anticipazione di una strategia dello sviluppo sostenibile previsto nel PS approvato con DCC n. 72 del 13.11.2024, e trasmesso in Regione per la Conferenza Paesaggistica, senza determinarne alcuna modifica per le ragioni di seguito esposte.**

Le NTA del PS, nel Titolo IV recante *"Strategie dello sviluppo sostenibile: Sistemi funzionali"* , individua tali strategie rispetto ai sistemi funzionali e tra questi il *"sistema funzionale dei servizi di interesse pubblico"*. L'art. 24 delle NTA del PS tratta la strategia che il PS persegue rispetto ai servizi di interesse pubblico, suddividendoli in:

a) sottosistema funzionale dei servizi di livello sovracomunale;

b) sottosistema funzionale dei servizi di livello comunale.

Il progetto che prevede la nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, si colloca nel sottosistema funzionale dei servizi di livello sovracomunale, in quanto come già indicato nella introduzione al paragrafo 2.1, il servizio associato oggi in essere viene esercitato dai Comuni di Buggiano, Massa e Cozzile, Uzzano, Ponte Buggianese e Chiesina Uzzanese.

Il progetto di cui trattasi risulta essere pienamente coerente con l'obiettivo posto dal PS, ove all'art. 24 let. A) punto 1) let. b), si dispone che tra gli obiettivi vi è quello relativo a:

**“b) Candidarsi, in un'ottica di area vasta, ad ospitare servizi di valenza sovracomunale”**

individuando poi, al successivo punto 3. i criteri di pianificazione, così articolati:

*“a. Idoneo collegamento con infrastrutture sovracomunali e infrastrutture comunali principali.*

*b. Localizzazione dei servizi in prossimità infrastrutture di interesse sovracomunale o di interesse comunale principali per facilitare l'accessibilità agli utenti degli altri Comuni che usufruiscono dei servizi.*

*c. Ampia dotazione di spazi a parcheggio e di verde pubblico.*

*d. Idonea accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche anche attraverso la redazione di strumenti idonei quali i PEBA.*

*e. Rispetto delle direttive e delle prescrizioni paesaggistiche del PIT/PPR.*

*f. Trattandosi di servizi sia esistenti che di progetto che riguardano bacini di interesse sovracomunale si dovranno prevedere forme di coordinamento con gli altri Comuni che devono utilizzare detti servizi anche in fase di gestione con particolare attenzione alle modalità di accesso alle eliminazione delle barriere architettoniche e ai parcheggi necessari.”*

Il progetto che prevede la nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, si colloca su strada provinciale Ponte Buggianese, facilmente accessibile dalle utenze essendo in zona baricentrica rispetto all'ambito territoriale ove si esercita il servizio associato tra i cinque Comuni interessati e precedentemente richiamati. Inoltre il progetto prevede il rispetto delle norme per il superamento delle barriere architettoniche nelle aree di accessibilità al pubblico.

Si ritiene pertanto che il progetto sia aderente agli obiettivi contenuti nelle strategie del PS, rispettando i criteri della pianificazione sopra richiamati, evidenziando inoltre che anche all'interno dell'UTOE n.2, ove insiste il progetto di cui trattasi, tra le strategie di sviluppo sostenibile relativo ai servizi pubblici si individua anche quello relativo a:

**“Favorire azioni finalizzate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici e/o di uso pubblico.”**

Sulla base di quanto sopra esposto, considerato che le NTA del PS, all'art. 28 disciplinano il dimensionamento del Piano Strutturale rispetto a tutte le funzioni e per quanto riguarda gli standard si limita ad una previsione, che per quanto riguarda le attrezzature di interesse comune, sono di mq 4,00 identiche a quelle previste per il PO, si ritiene che il presente progetto risulta aderente alle previsioni del PS e non incide nel dimensionamento assegnato.

### 2.5.3. Variante al vigente Piano Operativo (PO)

Il Comune di Buggiano è dotato di Piano Operativo (di seguito PO) che Questa Amministrazione Comunale, previa Conferenza paesaggistica per la verifica di conformazione del PO al PIT-PPR, ha approvato con DCC n. 3 del 19.03.2022 con successiva pubblicazione sul B.U.R.T. n. 22 del 01.06.2022 ed efficace dal 01.07.2022.

Il progetto di cui trattasi che prevede la realizzazione della nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, insiste, secondo le previsioni del PO, in zona “Ep2”- *Aree agricole della pianura interessate dalla previsione del nuovo casello dell'A11”.*

**Con l'approvazione di tale progetto di opera pubblica ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2015, si procede contestualmente alla variante dello strumento urbanistico (PO),**

**destinando l'area a zona F2 “Aree per attrezzature di interesse comune”, disciplinata dall'art. 108 delle NTA del PO”.**

Sarà necessaria la modifica cartografica dei seguenti elaborati grafici:

- Tav. PO 1.2 Territorio rurale Sud;
- Tav. PO 2.5 Territorio urbanizzato

In virtù della attuazione della approvazione del progetto di cui sopra, dovrà inoltre essere adeguata la tabella contenuta nella appendice 3. “*Verifica degli standard urbanistici*”, contenuta nella appendice 1 delle NTA del PO, in cui si dovrà inserire la nuova previsione “F2p2” all'interno della UTOE n. 3 per una superficie di mq 780.

Di conseguenza dovranno essere adeguate le seguenti tabelle:

- il dimensionamento degli standard sul territorio comunale;
- verifica del dimensionamento aree per attrezzature di interesse comune.

### **3. Il procedimento urbanistico**

La approvazione del presente progetto, (di seguito “progetto”), sarà assoggettato alle procedure previste dall'art. 34 della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

Più in particolare, il Comune procederà alla approvazione del progetto di opera di pubblica utilità, pubblicando successivamente il relativo avviso sul B.U.R.T., rendendo accessibili gli atti in via telematica, con contestuale comunicazione alla Regione ed alla Provincia.

Il suddetto progetto può essere oggetto di osservazioni da parte dei soggetti interessati entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.

Sulle osservazioni si pronuncia la amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto.

### **4. Le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale**

L'istituto della informazione ha la finalità di assicurare ogni informazione a tutti i cittadini interessati durante tutte le fasi procedurali nella formazione dell'atto, che nel caso di specie attiene ad un progetto, da approvare secondo l'iter indicato al precedente paragrafo.

Per accedere ad ogni tipo di informazione, visione degli atti, chiarimenti e/o estrazione di copia dei documenti, quest'ultima previa richiesta scritta, sarà necessario rivolgersi all'Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione, in orario di apertura al pubblico (Martedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), con prenotazione on-line, rivolgendosi direttamente al Garante, attraverso i seguenti recapiti:

Ufficio del Garante della Comunicazione e della partecipazione: Piazza Matteotti n.1 - 51011 Buggiano (PT); n. telefono: 0572 317131 n. fax 0572 317164

indirizzo e mail: [s.lazzerini@comune.buggiano.pt.it](mailto:s.lazzerini@comune.buggiano.pt.it)

indirizzo pec: [certificata@pec.comune.buggiano.pt.it](mailto:certificata@pec.comune.buggiano.pt.it)

Si evidenzia che la documentazione sopra richiamata, unitamente a tutta quella necessaria per la realizzazione della nuova sede per il servizio associato di Polizia Municipale, è consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Buggiano, sezione Urbanistica, rivolgendosi direttamente al Garante della informazione e partecipazione Arch. Lazzerini Sheila.

### **5. Le modalità per accedere alla partecipazione e relativo periodo temporale**

L'istituto della partecipazione ha la finalità di assicurare la partecipazione a tutti i cittadini interessati durante le fasi preliminari alla formazione dell'atto, tale da acquisire contributi utili alla determinazione dei contenuti dell'atto da approvare. A tale fine il Garante, di concerto con la Amministrazione Comunale, procederà ad indire un incontro pubblico, prima della approvazione del progetto ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014, dandone adeguata e tempestiva pubblicizzazione. Chiunque interessato, potrà pertanto partecipare al suddetto incontro pubblico, nel quale avrà la possibilità di avanzare eventuali valutazioni, raccomandazioni e proposte, (che sintetizziamo in contributo), che saranno successivamente valutate dalla amministrazione precedente.

La partecipazione può essere comunque garantita anche attraverso l'invio di contributo al sito del Garante della informazione e partecipazione, attraverso la compilazione di modulistica da reperire sul sito web del Garante, tramite invio per email, per pec o per posta ordinaria, da recapitare al Garante.

Buggiano li 27/11/2024

IL GARANTE  
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
(Arch. Sheila Lazzerini)